

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

La seduta comincia alle 9.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Sull'ordine dei lavori.

GIACOMO GARRA lamenta la rimozione dalla sua postazione di importante documentazione da lui lasciata al termine della seduta di ieri: invita pertanto la Presidenza ad interessare i competenti Uffici.

PRESIDENTE prende atto di tale rilievo.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono trentotto.

Modifica nella composizione di gruppi parlamentari.

(Vedi resoconto stenografico pag. 1).

Trasferimento in sede legislativa di proposte di legge.

La Camera, dopo un intervento a favore del deputato Garra, approva il trasferi-

mento in sede legislativa della proposta di legge n. 5941 ed abbinata; approva quindi il trasferimento in sede legislativa del testo unificato delle proposte di legge nn. 688-829-1343-1397-1998-B.

Discussione di un documento in materia di insindacabilità.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-ter, n. 76, relativo al deputato Borghezio.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 2*).

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Borghezio nell'esercizio delle sue funzioni. Dichiarata aperta la discussione.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento penale nei confronti del deputato Borghezio; la Giunta propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione.

La Camera approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio.

Deliberazione per la costituzione in giudizio della Camera dei deputati in relazione ad un conflitto di attribuzione innanzi alla Corte costituzionale.

PRESIDENTE comunica che il giudice per le indagini preliminari presso il tribunale di Reggio Calabria ha sollevato conflitto di attribuzione nei confronti della Camera dei deputati in relazione alla deliberazione del 9 dicembre 1998 con la quale è stata dichiarata l'insindacabilità dei fatti per i quali è in corso un procedimento penale a carico del deputato Amedeo Maticena.

Tale conflitto è stato dichiarato ammissibile dalla Corte costituzionale con ordinanza n. 319 del 1999, notificata alla Presidenza della Camera il 5 ottobre 1999.

Il Presidente della Camera ha sottoposto la questione all'Ufficio di Presidenza che, nella riunione di ieri, ha deliberato di proporre alla Camera la costituzione in giudizio innanzi alla Corte costituzionale.

Avverte che, se non vi sono obiezioni, tale deliberazione si intende adottata dall'Assemblea.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge costituzionale: Elezione presidenti regioni a statuto speciale (168 ed abbinate).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri è, da ultimo, mancato il numero legale nella votazione dell'emendamento Bono 1. 11.

ELIO VITO chiede la votazione nominale.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 9,15, è ripresa alle 9,45.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE passa ai voti.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bono 1. 11.

GIACOMO GARRA dichiara il voto favorevole del gruppo di forza Italia sugli identici emendamenti Boato 1. 25 e 1. 42 della Commissione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva gli identici emendamenti Boato 1. 25 e 1. 42 della Commissione.

GIACOMO GARRA illustra le finalità del suo emendamento 1. 2, del quale, anche a nome del gruppo di forza Italia, raccomanda l'approvazione.

MARCO BOATO dichiara voto contrario sull'emendamento Garra 1. 2; preannunzia altresì voto favorevole sull'emendamento Garra 1. 9.

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sull'emendamento Garra 1. 2.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 9,50, è ripresa alle 10,50.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
LORENZO ACQUARONE**

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Garra 1. 2 ed approva l'emendamento Garra 1. 9.

GUIDO LO PORTO raccomanda l'approvazione dell'emendamento Lo Presti 1. 23, di cui è cofirmatario, volto a sopprimere il secondo periodo della lettera *c*) del comma 1 dell'articolo 1, che a suo giudizio infliggerebbe un grave *vulnus* all'autonomia regionale siciliana.

GIUSEPPE SCOZZARI, premesso che la « specialità » dell'autonomia di cui gode la regione Sicilia non ha prodotto sempre effetti positivi, dichiara voto contrario sull'emendamento Lo Presti 1. 23.

GIACOMO GARRA evidenzia le ragioni che inducono il gruppo di forza Italia ad astenersi sull'emendamento Lo Presti 1. 23.

ENZO TRANTINO, espresso un giudizio critico sulla lettera *c*) del comma 1 dell'articolo 1, denuncia, in particolare, il tentativo di svuotare di significato l'istituto regionale.

GIUSEPPE LUMIA manifesta contrarietà all'emendamento Lo Presti 1. 23.

ROLANDO FONTAN invita l'Assemblea, in particolare i deputati siciliani, a riconsiderare il sostegno ad una proposta di legge costituzionale che mortifica l'autonomia regionale.

CARMELO CARRARA dichiara voto favorevole sull'emendamento Lo Presti 1. 23, volto a sopprimere una disposizione che non tiene conto della storia della Repubblica e dello stesso statuto della regione Sicilia.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Lo Presti 1. 23.

RICCARDO MIGLIORI dichiara il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale sull'emendamento Cangemi 1. 21.

LUCA CANGEMI illustra il contenuto del suo emendamento 1. 21.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Cangemi 1. 21, nonché gli identici Cangemi 1. 22 e Moroni 1. 51.

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sugli identici emendamenti Boato 1. 26 e 1. 43 della Commissione.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 11,30, è ripresa alle 12,35.

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sugli identici emendamenti Boato 1. 26 e 1. 43 della Commissione.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la votazione ed il seguito del dibattito ad altra seduta.

Sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 12,40, è ripresa alle 15,5.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono quarantaquattro.

Approvazione in Commissione.

(Vedi resoconto stenografico pag. 14).

Svolgimento di interpellanze urgenti.

GIORGIO GARDIOL illustra l'interpellanza Paissan n. 2-02006, sui corsi di laurea e di specializzazione in scienze infermieristiche.

ANTONINO MANGIACAVALLO, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, ricordato che il Ministero della sanità, di concerto con quello dell'università, determina annualmente il fabbisogno di formazione per il personale infermieristico, rileva che si è riscontrata una scarsa affluenza di candidati alle selezioni per l'accesso ai corsi di diploma universitario. Escluso, infine, che allo stato possano essere concesse agevolazioni a favore di chi intenda accedere ai corsi di formazione, precisa che, ove in questo settore non si registri un'auspicabile inversione di tendenza, si dovrà valutare la possibilità di adottare misure anche « radicali ».

GIORGIO GARDIOL, nel ringraziare il sottosegretario per la risposta « puntuale », sottolinea il carattere emergenziale del problema relativo alla formazione del personale infermieristico.

FABIO DI CAPUA illustra la sua interpellanza n. 2-02007, sul ripristino ambientale della fascia costiera della Puglia compresa tra il lago di Lesina ed il mare Adriatico.

VALERIO CALZOLAIO, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente*, richiamati i dati relativi al censimento degli abusi edilizi non sanabili disposto dal Ministero dell'ambiente nel 1997, assicura che lo stesso Dicastero non tarderà a sostituirsi agli enti locali in caso di conclamate inadempienze nell'attività demolitiva, precisando che, con riferimento al caso citato nell'atto ispettivo, si provvederà in via sosti-

tutiva non appena sarà fatta chiarezza in ordine alle responsabilità individuali ed alle iniziative degli enti locali interessati. Informa, infine, che il Consiglio dei ministri è in procinto di approvare uno schema di disegno di legge in materia di repressione dell'abusivismo edilizio.

FABIO DI CAPUA, nel giudicare piuttosto soddisfacente la risposta, auspica un « drastico », « forte » e « rapido » intervento risolutivo dei problemi segnalati nell'atto ispettivo.

GIOVANNI PACE illustra l'interpellanza Selva n. 2-02008, sulle scelte di politica fiscale del Governo per controllare l'andamento dell'inflazione.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, condivide le preoccupazioni in ordine all'evolversi della situazione inflazionistica, ritiene comunque opportuno evitare « allarmismi »; rilevato, inoltre, che il rialzo dell'indice dei prezzi al consumo registratosi a settembre non modifica la previsione, elaborata dal Governo, di un tasso di inflazione pari all'1,5 per cento nel 1999, assicura che, qualora dovesse profilarsi una situazione di particolare gravità, il Governo prenderebbe in considerazione tutte le eventualità, compresa quella di un intervento di carattere fiscale.

GIOVANNI PACE sottolinea la necessità di « prevenire » il processo inflazionistico con azioni tempestive, al fine di evitare l'insorgere di meccanismi « perversi » che possono determinare ricadute negative sull'economia.

PAOLO MAMMOLA illustra la sua interpellanza n. 2-02009, sull'esaurimento delle scorte di carburante nell'aeroporto di Fiumicino l'11 ottobre 1999.

LUCA DANESE, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, rilevato che i responsabili dell'aeroporto di Fiumicino non sono stati tempestivamente informati della situazione che si andava determinando, si riserva di formulare valutazioni

più compiute sulla vicenda nel momento in cui sarà conclusa l'indagine avviata dall'ENAC.

PAOLO MAMMOLA si dichiara parzialmente soddisfatto della risposta, che conferma la fondatezza dei rilievi critici formulati nella sua interpellanza.

Annunzio di petizioni.

PRESIDENTE dà lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza (*vedi resoconto stenografico pag. 30*).

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Venerdì 22 ottobre 1999, alle 9.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 31*).

La seduta termina alle 16,35.